



***Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura Complessa***

MEDICINA TRASFUSIONALE

PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREVISO

Profilo soggettivo competenze specifiche per ricoprire la funzione

Capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con le direttive della Direzione Strategica Aziendale;

Capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, finalizzati a garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso alla terapia trasfusionale, quale livello essenziale di assistenza attraverso il raggiungimento dell'autosufficienza sangue come da legge 219/2015 tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai piani nazionali (MS e CNS) e regionali (DGR RV) e delle note date dal Coordinamento delle attività Trasfusionali (CRAT); capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale e dipartimentale; attitudine alla gestione delle risorse umane e con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'approccio ai problemi, favorendo il confronto tra pari; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia.

Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza di un centro di medicina trasfusionale ovvero a) attività di raccolta e lavorazione unità anche cordonali, b) attività di qualificazione emocomponenti a valenza dipartimentale interaziendale, interprovinciale e regionale anche per patogeni emergenti ri-emergenti c) attività di servizio: assegnazione, distribuzione sangue e emoderivati, d) diagnostica clinica ematologica e trapiantologia intesa come attività di monitoraggio pre e post- trapianto solido da vivente, e ematooncologico, per la ricerca di anticorpi anti HLA.

Consolidata esperienza di gestione clinica di pazienti con patologie emato-oncologiche con attività ambulatoriale di servizio (specializzazione anche in Oncologia).

Capacità ed esperienza di interazione, di gestione e di coordinamento con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative raccolta associativa di sangue (AVIS, FIDAS, FRATRES), di midollo osseo (ADMO) di Sangue Cordonale Solidaristico e Dedicato (Banca Sangue Cordonale).

Capacità ed esperienza di interazione, di gestione e di coordinamento con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, regionali (CRT) e nazionali (CNT) e con altri soggetti istituzionali esterni appartenenti alla rete trapiantologia nazionale.

Capacità di mantenimento " Sistema gestione Qualità" (SGQ): Certificazione ISO 9000:2008; ISO 9001:2008 e ISO 9001:2015 a garanzia di efficienza, efficacia, umanizzazione e di miglioramento continuo per tutti gli ambiti di attività istituzionali. Gestione dei documenti prescrittivi e dei dati e registrazioni; metodologie e tecniche per l'identificazione e la valutazione dei rischi e per le attività di convalida, qualificazione e change control; monitoraggio, analisi e miglioramento della qualità.

Competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.

Capacità decisionale e assunzione di responsabilità nelle criticità lavorative; capace di rispondere di se e dei propri collaboratori; uso di discrezionalità.

Capacità di sviluppare processi di delega; abilità di riconoscere situazioni delegabili da quelle non delegabili; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori.

Capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo; capacità di confronto e negoziazione con le parti coinvolte.

Capacità di comunicazione ed espressione ottimale utilizzando un linguaggio chiaro, corretto efficace durante il dialogo, ma soprattutto predisposizione all'ascolto, all'osservazione, all'interpretazione dei messaggi e dei segnali anche deboli del/degli interlocutori.

Capacità di saper lavorare in gruppo e collaborare per il raggiungimento degli output previsti: abilità nel gestire i rapporti interpersonali in occasione di incontri e riunioni; disposizione a proporre senza imporre, il proprio pensiero a colleghi e collaboratori approdando a decisioni concertate e concordate.

Capacità di coinvolgimento nella ricerca del consenso. Abilità di mantenere atteggiamenti aperti, cortesi, fiduciosi e di supporto. Intuito e abilità nel riconoscere i "flussi" e le "dinamiche" del gruppo; abilità di coinvolgere il gruppo senza lasciarsene dominare.

Capacità di sapere motivare i collaboratori; mantenere o rendere interessati al proprio lavoro personale utilizzando leve relazionali e strumenti organizzativi a disposizione; capacità di creare "vitalità", coinvolgimento e partecipazione nei confronti degli obiettivi da raggiungere; capace di incentivare i collaboratori soprattutto quando il sistema produce situazioni di delusione e insoddisfazione.

Capacità di saper gestire il potere e l'autorità ottenendo risultati dagli altri anche a prescindere dalle resistenze; abilità nel dare indicazioni precise finalizzate all'ottimizzazione del lavoro del singolo e in equipe; saper fare per saper insegnare.

Capacità di analizzare e valutare persone e problemi; abilità nell'esprimere giudizi obiettivi e ragionati su persone e comportamenti.

Capacità di cambiamento, innovazione e flessibilità.

Capacità di gestire lo stress e di sopportare i disagi lavorativi quotidiani; abilità di riconoscere il proprio livello di stanchezza e di irritazione con relativo selfcontrol.

Esperienza nell'ambito della immunologia oncoematologia sperimentale.

Esperienza nell'ambito delle strategie di utilizzo delle cellule staminali emopoietiche nel trapianto di midollo.